STUDIO
ALBERTI - UBINI - CASTAGNETTI - MAGGI
Dottori Commercialisti Associati

ASSOCIATI:

GIOVANNI ALBERTI

*Professore Ordinario di Economia
Aziendale in quiescenza
dottore commercialista - revisore legale*

CLAUDIO UBINI

dottore commercialista - revisore legale

ALBERTO CASTAGNETTI

dottore commercialista - revisore legale

RITA MAGGI

dottore commercialista - revisore legale

**PIAZZA CITTADELLA 6
37122 VERONA
TELEFONO: 045/597825-8000933
TELEFAX: 045/8010330
E-MAIL: info@albertiassociati.com
PEC: studioalbertiassociati@legalmail.it
www.albertiassociati.com**

COLLABORATORI:

LAURA CORDIOLI
dottore commercialista – revisore legale

ANTONIETTA MAURIZI
dottore commercialista – revisore legale

MARIA TERESA COLOMBARI
dottore commercialista - revisione legale

MAURO MINGHINI
dottore commercialista – revisore legale

**ANDREA FERLITO
RICCARDO GIORDANI
CHIARA CASORIA**
dottori in economia

Verona, 12 novembre 2021

Spettabili
CLIENTI DELLO STUDIO
LORO INDIRIZZI

NOTA INFORMATIVA N. 39/2021

Presidio antifrode in materia di dichiarazioni d'intento

L'Agenzia delle Entrate, con Provvedimento del 28 ottobre 2021 n. 293390, ha individuato criteri e modalità di attuazione delle attività di analisi del rischio e di controllo degli esportatori abituali.

A seguito dell'emanazione del Provvedimento, l'Agenzia delle Entrate effettuerà i controlli antifrode al fine di contrastare il fenomeno dei "falsi" esportatori abituali.

Nel caso in cui dall'analisi dei rischi e dalle verifiche effettuate emergano anomalie sull'effettiva natura di esportatore abituale, per l'Agenzia delle Entrate sarà possibile:

- invalidare le dichiarazioni d'intento trasmesse tramite i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate;
- inibire il rilascio di nuove dichiarazioni d'intento.

L'Agenzia delle Entrate effettuerà apposite comunicazioni di scarto e inibizione alle quali l'esportatore abituale potrà opporsi dando prova della documentazione attestante il rispetto dei requisiti per accedere alle disposizioni in materia di dichiarazioni d'intento.

L'indicazione in fattura elettronica di una dichiarazione d'intento invalidata comporterà lo scarto della stessa.

Con il medesimo Provvedimento l'Agenzia delle Entrate ha, inoltre, fornito alcune indicazioni in merito alla modalità di emissione delle fatture elettroniche non imponibili ex art. 8 co. 1 lett. c) del DPR 633/72. In particolare, la fattura:

- deve essere esclusivamente nel formato xml;

- deve riportare nel campo 2.2.1.14 il codice “N3.5 – Non imponibili a seguito di dichiarazioni d’intento”;
- deve riportare nel campo 2.2.1.16.2 gli estremi del protocollo di ricezione della dichiarazione d’intento trasmessa all’Agenzia delle Entrate. Il protocollo è composto di due parti, la prima da 17 cifre e la seconda da 6 cifre e separata dalle precedenti dal segno “-” oppure “/”;
- nel campo 2.2.1.16.1 deve essere riportata la dicitura “Intento”;
- nel campo 2.2.1.16.4 deve essere riportata la data della ricevuta telematica rilasciata dall’Agenzia delle Entrate.

Restiamo a disposizione per ulteriore chiarimento, nel mentre ci è gradita l’occasione per porgere i migliori saluti.

Studio
Alberti Ubini Castagnetti Maggi